

L'incontro

Valdo Spini replica alla dichiarazione del candidato Pd di non cercare accordi

“Il ballottaggio? Ma noi corriamo per vincere”

«NOI corriamo per vincere: ne abbiamo tutti i presupposti. E considero quindi destituita di ogni utilità la discettazione di cosa farebbero ciascuno dei candidati o le loro liste in caso di ballottaggio». Il candidato sindaco Valdo Spini non demorde. Intervenendo martedì sera al palacongresso a «L'alternativa per Firenze», organizzata dalle sette formazioni che lo sostengono (oltre allalista Spini per Firenze, i Verdi, Repubblicani europei, i Cittadini Area Fiorentina, Prc-Pdci e Sinistra per la Costituzione), non annuncia scelte di sorta.

«Vedo che Matteo Renzi si è invece premurato di farlo, dicendo che in caso di ballottaggio con Galli, eventualità che considero del tutto infausta, egli non tratterebbe con nessuno», prosegue il candidato sindaco. «E penso che una dichiarazione del genere non farà certo piacere alla parte più riflessiva dell'elettorato del Pd, che gli alienerà più consensi di quelli che potrà portargli», insiste Spini parlando davanti a circa 250 persone riunite nella sala verde. Spini sostiene che la «vera al-



Valdo Spini

ternativa» è rappresentata dal proprio schieramento: «E' questa la vera novità sia per Firenze che per la politica nazionale».

Nella giornata di ieri Spini, incontrando il personale di alcuni enti di ricerca, ha rilanciato l'idea di una «Giornata della conoscenza», da dedicare alla valorizzazione dei centri di ricerca esistenti in città. Stasera alle 21, allo Spazio incontri di via Alfani 101/rosso incontrerà le compagnie teatrali professioniste.

